

Scuola I.I.S.S. "Charles Darwin"

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – A.S. 2016-17

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA (di cui 2 al corso serale)	34
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	74
➤ Socio-economico	14
➤ Linguistico-culturale (di cui 15 42 al corso serale)	56
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (richiedenti asilo corso serale)	3
Totali	120
% su popolazione scolastica	12% ca.
N° PEI redatti dai GLHO (4 adulti al corso serale non si avvalgono del sostegno)	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	76

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Corsi L2	Si
	Alternanza Scuola Lavoro	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2j	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si

Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2017/18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nell **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Migliorare i rapporti con il territorio sul tema dell'inclusione;
- Coinvolgere maggiormente tutta la comunità scolastica: docenti, ata, genitori e studenti
- Disporre reperimenti di tutti gli ausili e/attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno
- Richiesta organico docenti sostegno
- Collaborazione con Enti Ed Associazioni

FS: Contrasto alla dispersione e promozione del successo scolastico

- Progetti in continuità con la scuola media inferiore
- Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti dell'area del sostegno: incontri informativi relativi al contesto scolastico e alle politiche inclusive della scuola
- Azione di coordinamento con l'equipe medica del GHL di riferimento
- Coordinamento per la stesura del piano di inclusione scolastica
- Azione di coordinamento del Gli d'Istituto
- Ricerca materiali didattici utili al sostegno
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati
- Operazione di monitoraggio

Referente DSA:

- Predisporre schede di individuazione monitoraggio
- Coordina la compilazione dei PDP
- Suggerisce ai CdC le strategie educative adeguate
- Ricerca e produce materiali per la didattica
- Coordina nell'attività della formazione dei Docenti
- Supporta le operazioni di monitoraggio delle FS
- Tiene rapporti con le associazioni

GLI:

- formula progetti per la continuità didattica e pratiche di intervento, ecc.)
- elabora progetti specifici per i soggetti disabili in relazione alle tipologie
- collabora all'assegnazione dei docenti di sostegno e degli assistenti alle classi/alunni

Al GLI competono anche le problematiche relative ai BES: i suoi componenti sono pertanto integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Il territorio:

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto disabile come in generale per tutti gli alunni; integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno; tra gli enti esterni: Cooperativa META, Locanda dei Girasoli, Cooperativa Humus (Parco della Caffarella), Locanda – albergo diffuso "Lo specchio di Diana", diversi tour operators, agenzie di viaggi, strutture ricettive di vario genere (nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro); vengono inoltre gestiti i rapporti con famiglie, ASL, Provincia di Roma (ufficio del Consigliere delle Pari Opportunità), cooperative per assistenza specialistica, altri enti sanitari convenzionati, etc.

Soggetti a cui è indirizzato il Piano:

- Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)

- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento
- Alunni con BES che comprendono:
 - ✓ Alunni con deficit del linguaggio
 - ✓ Alunni con disturbo oppositivo provocatorio
 - ✓ Alunni con disturbo della condotta in adolescenza
 - ✓ Alunni con disagio socio-culturale
 - ✓ Alunni stranieri non alfabetizzati

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento del personale della scuola

Sì:

- utilizzando competenze professionali interne;
- coinvolgendo esperti del settore con specifica formazione;
- WEB Tutorial School;
- Incontri in presenza di esperti del settore;
- Utilizzo spazi informatici per formazione/informazione docenti: LIM, laboratorio mobile (tablet), altri strumenti;
- Corso di formazione sulle problematiche relative all'inclusione e alla cura delle persone.

Adozione di strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per gli studenti con disabilità, D.S.A., B.E.S., potranno essere usate, nella misura in cui risulti necessario:

- a) le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 del 2010 e successivo decreto attuativo DM 5669/2011, contenente le linee guida per il diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;
- b) hardware e software speciali (tastiere speciali, mouse speciali);
- c) utilizzo di una nuova biblioteca con testi speciali e specifici per materia (principalmente quelli della Erickson, su varie discipline), dispense, altri materiali;
- d) utilizzo di alcune ore di potenziamento per progetti da attuarsi principalmente nelle classi in cui sono presenti disabilità o altre situazioni di particolare svantaggio.

Tali misure, strumenti, materiali ed altri interventi di didattica personalizzata verranno esplicitati in PEI e in PDP condivisi dai docenti, dai genitori o dall'alunno (nel caso questo sia maggiorenne), dalla componente sanitaria (quando prevista).

Anche le modalità di verifica e valutazione dovranno tener conto delle peculiarità di ciascuno studente, in particolare di quelli con BES – DSA – handicap: potrà ad es. essere tarata la difficoltà di un esercizio, essere prevista una modalità di verifica prettamente orale in taluni casi, e via dicendo, in modo coerente con le strategie didattiche pianificate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Docenti di Sostegno	Insegnamento L2
Assistenti specialisti	Educare alla diversità
Referente Sostegno	Educazione musicale
Coordinatore	Attività individualizzate in aule polivalenti
Tutoring	
Peer Educatione	
Didattica Laboratoriale	

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Potenziare il coordinamento con enti esterni che forniscono servizi di vario genere: trasporti per ragazzi con deficit di motricità, fisioterapia e altri tipi di assistenza specialistica e sociosanitaria. Coinvolgimento di organizzazione del territorio nei progetti di inclusione didattica: Cooperativa Girasoli, Cooperativa Meta, MetailCentro di aggregazione giovanile.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Valorizzare maggiormente il ruolo delle famiglie nella progettazione e nell'organizzazione delle attività educative attraverso incontri periodici nella scuola con la partecipazione delle associazioni del territorio.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Potenziare strategie d'apprendimento diversificate che permettano di raggiungere migliori risultati; personalizzare il curriculum, ampliare le misure compensative.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Maggior coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazioni del volontariato - ex studenti - associazioni dei genitori degli studenti con disabilità - personale della scuola: segreteria e collaboratori scolastici
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca digitale; - 5 per mille alla scuola; - Mercatini di Natale: solidarietà; - Manifestazioni di intercultura; - Biblioteca digitale e libri di testo in comodato d'uso - Bandi Pubblici
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Consolidare le attività di orientamento in ingresso ed in uscita e il rapporto con il mondo del lavoro, aumentare le pratiche inclusive nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.</p>

Elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data:

23 maggio 2017

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:
16 giugno 2017**